



VERBALE D'INTESA

IN MATERIA DI BUONI PASTO

sottoscritto il 22 giugno 2005 in Roma

Le delegazioni sottoscrivono il seguente verbale d'intesa di cui all'allegato documento che ne costituisce parte integrante:

PER L'INPS

Il Presidente della Delegazione
Dr. Gian Piero SCANU

Il Direttore Generale
Dr. Vittorio CRECCO

Il Direttore Centrale Sviluppo
e Gestione Risorse Umane
Dr. Domenico PETILLO

Il Direttore Centrale Organizzazione
Dr. Raffaello MARCHI

Il Direttore Centrale Pianificazione
e Controllo di Gestione
Dr. Paolo OLLIANA

Il Direttore Centrale Entrate Contributive
Dr. Giorgio CRACA

Il Direttore Centrale Sistemi Informativi
e Telecomunicazioni
Dr. Dionigi SPADACCIA

Il Direttore Regionale delle Marche
Dr. Gregorio TITO

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP **firmato**

CISL/FPS **firmato**

UIL/PA **firmato**

CSA di CISAL/FIALP **firmato**

CUB/ RdB PI **firmato**

CIDA/FENDEP **firmato**

CONFEDIR/DIRP **assente**

Considerato che - al fine del miglioramento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto e per ristabilire congruità e corrispondenza tra il valore nominale del buono ed il pasto standard (nella formula del “menù a prezzo fisso” costituito da un primo piatto, secondo piatto con contorno, pane, frutta e bevanda con scelta tra più di due alternative per ogni pietanza) - occorre procedere alla rivalutazione dell'attuale valore nominale di € 8,06, facendo riferimento sia ai prezzi di mercato sia alla variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi del settore della ristorazione sulla base del criterio adottato sin dal 1998 a seguito dell'informativa per il Consiglio di amministrazione di cui al documento n. 4875 dell'8.8.1998;

Considerato che occorre valutare l'incremento del tasso di inflazione nel predetto settore dalla data dell'1.5.1998 di fissazione (proceduralizzata con la informativa all'Organo di amministrazione) del valore del buono in L. 14.560 (corrispondenti ad € 7,52) fino alla data dell'1.9.2005 in cui sarà adottato il nuovo valore nominale del buono pasto;

Considerato che il coefficiente di inflazione dei prezzi al consumo nello specifico settore, calcolato su indici definitivi ISTAT, risulta dell'1,2505 per il periodo maggio 1998/maggio 2005, mentre con stima proiettata ad agosto 2005 risulta dell'1,2670 e che soltanto sulla base di tali dati statistici, il nuovo valore nominale del buono dovrebbe quantificarsi in € 9,53 ($7,52 \times 1,2670$);

Considerato inoltre l'adesione “forzosa” alla CONSIP - pur determinando un risparmio per effetto dello sconto medio applicato - ha prodotto notevoli disservizi per i dipendenti dell'Istituto ed ha indotto le OOSS ad avanzare richiesta di disdetta dei contratti di adesione alla Convenzione CONSIP al fine di realizzare condizioni di piena spendibilità dei buoni pasto e, in attesa di definire l'autonomia contrattuale dell'Istituto in materia,

CONVENGONO

che dal 1° settembre 2005 il valore nominale del buono pasto sia elevato a € 10,00.

Le parti si impegnano ad un monitoraggio trimestrale della spendibilità dei buoni pasto per intervenire sulle eventuali disfunzioni.